



Coordinamenti regionali Agenzie fiscali

Comunicato Unitario

L'autunno caldo dell'Agenzia delle Entrate in Campania

Chiesti d'urgenza 2 tavoli separati di confronto su temi sollecitati da tutti i lavoratori e le lavoratrici degli uffici della Campania (Upt Napoli, DRE e Dp della regione)

E' TEMPO DI FARE I CONTI CON LA REALTA'. E la realtà parla inequivocabilmente di lavoratori e lavoratrici esausti, pressati da obiettivi da raggiungere con carichi di lavoro sempre più pesanti con sempre meno risorse con cui farvi fronte; di strutture fatiscenti, al limite della sicurezza; di interpretazioni "di scomodo" di una già regolamentazione unilaterale dello smart working, soprattutto per chi è al territoriale; di diritti non riconosciuti e piegati strumentalmente per coprire esigenze di organico che meriterebbero misure strutturali e non di dirottamenti fatti sulla pelle dei colleghi e delle loro famiglie.

È ora di prendere definitivamente atto che c'è un problema Campania. Le sollecitazioni che ci arrivano dai colleghi e dalle colleghe di tutta la regione sono continue e preoccupanti: non si può più tergiversare e siamo a tal punto consapevoli della gravità delle istanze dei lavoratori che useremo tutti gli strumenti legittimamente in nostro possesso per arrivare a un percorso di pieno riconoscimento di tali difficoltà che comporti un concreto piano di risoluzione. Se dovremo proclamare lo stato di agitazione lo faremo, se dovremo trascinare chi non vuol sentire davanti al prefetto per affermare una volta in più le nostre giuste e motivate richieste lo faremo, se dovremo dichiarare lo sciopero non ci tireremo in dietro, se toccherà a noi andare a Roma a battere i pugni sul tavolo per tutti i lavoratori e lavoratrici della Campania ci andremo. Sarà un autunno caldo.

Le domande che rivolgeremo ai vertici della Direzione regionale non sono più eludibili e non possono più trovare quel muro di gomma che ha spesso contraddistinto l'approccio della parte datoriale.

Abbiamo chiesto di calendarizzare due diversi tavoli di confronto per affrontare i seguenti argomenti:

- Carichi di lavoro e carenze organiche;
- VALE;
- Diffomità nell'applicazione dello smart working;
- Assegnazioni degli aventi diritto 42bis e 104;
- Mobilità regionale;
- Stato delle strutture che ospitano le sedi di ufficio;

Abbiamo chiesto che ci vengano forniti preventivamente:

- i dati di budget di tutti gli uffici della Campania;
- i giorni di smart working riconosciuti ai colleghi di tutti gli Ut, in particolare dei lavoratori destinati al front office;
- il numero degli arrivi di 104 e 42 bis in Campania degli ultimi 5 anni con indicazione, per ogni soggetto, di destinazione richiesta e assegnata;
- dati agibilità e sullo stato generale delle strutture e in particolare riferimento alle condizioni degli impianti di refrigerazione e riscaldamento di tutti gli uffici della regione.

Non accetteremo nessun “appuntamento al buio”, senza avere dati certi e quantificabili su cui imbastire analisi e proposte.

Ma per arrivare al conseguimento di risultati concreti è necessario che tutti i lavoratori ci seguano e ci supportino senza distinzione di sigla e mettendo da parte polemiche e malumori che possano compromettere l’azione unitaria.

A voi tutti facciamo appello in questo momento delicato e fondamentale, affinché tutti insieme si possa ritrovare e affermare quella dignità ferrea e incrollabile che da tempo ci viene negata.

Napoli, 16 ottobre 2024

CGIL – FP	CISL – FP	FLP	UNSA	UIL – PA	USB
Murat	Cutolo	Pagliarulo	Cautiero - Iossa	Vitiello – Russo	Bordino
			Venetucci	Corsale - Zollo	